

**ORDINANZA 7/2020**
**SERVIZIO ELISOCCORSO NOTTURNO  
 AEROPORTO ANCONA-FALCONARA**

Il Direttore della Direzione Aeroportuale Regioni Centro

- VISTO il Decreto Legislativo n. 250/97 che istituisce l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);
- VISTO il Codice della Navigazione approvato con R.D. n. 327 del 30 marzo 1942 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la richiesta del 7 agosto 2020 dell'Azienda ospedaliera universitaria OSPEDALI RIUNITI di Ancona alla Società di Gestione Aerdorica spa per l'attivazione del servizio di elisoccorso notturno presso l'aeroporto di Ancona- Falconara;
- VISTA la nota prot.973 del 13 agosto 2020 della Società di Gestione Aerdorica SpA di convocazione del Safety Committee per valutare l'operatività notturna del servizio di elisoccorso regionale presso l'aeroporto di Ancona- Falconara;
- VISTA la nota prot.1006 del 31 agosto 2020 della Società di Gestione Aerdorica S.p.A. con cui trasmette il resoconto del Safety Committee del 27 agosto 2020;
- VISTA la nota prot.1012 del 02 settembre 2020 con cui si trasmette la Operations Letter "*Procedure Operative per voli HEMS Babcock Mission Critical Services Italia S.p.A.*";
- SENTITI gli Enti di Stato e gli operatori interessati nel Safety Committee del 27 agosto 2020;
- VISTO il parere espresso dal Team di sorveglianza della certificazione-ENAC nel Safety Committee del 27 agosto 2020;
- CONSIDERATA l'Ordinanza n. 06/2017 della Direzione Aeroportuale Regioni Centro- ENAC relativa alla riduzione orario di servizio dell'Aeroporto Ancona-Falconara;





CONSIDERATO che i lavori dell'elisuperficie dell'Ospedale Regionale per l'operatività notturna non sono ancora terminati;

CONSIDERATA la necessità di assicurare l'operatività notturna del servizio di elisoccorso regionale presso l'aeroporto di Ancona-Falconara per la tutela dei diritti fondamentali alla salute pubblica;

## ORDINA

### Art. 1

#### Ambito di applicazione

1. La presente Ordinanza si applica nell'ambito dell'aeroporto "Raffaello Sanzio" di Ancona-Falconara;

### Art. 2

#### Operatività Oraria Aeroportuale

1. Negli orari di chiusura notturna, il decollo e l'atterraggio dell'elicottero impegnato in missioni per il trasporto sanitario d'urgenza è garantito secondo quanto previsto dalla procedura allegata "*Procedure Operative per voli HEMS Società Babcock Mission Critical Services Italia S.p.A.*";
2. La suddetta Procedura Operativa è allegata alla presente Ordinanza e ne costituisce parte integrante;

### Art. 3

#### Forme di Pubblicità

1. La Direzione Aeroportuale Regioni Centro provvederà a dare pubblicità alla presente Ordinanza tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente Nazionale Aviazione Civile, [www.enac.gov.it](http://www.enac.gov.it);
2. La società di Gestione Aerodrica S.p.A. provvederà a pubblicare la presente Ordinanza sul sito internet dell'Aeroporto di Ancona-Falconara <http://aerportomarche.regione.marche.it>;



Art. 4  
Rispetto dell'Ordinanza

1. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza.  
Eventuali trasgressioni saranno punite, se il fatto non costituisce più grave reato, ai sensi dell'art. 1174 del Codice della Navigazione.

Art. 5  
Decorrenza

1. La presente Ordinanza entra in vigore con decorrenza 02 settembre 2020.

Falconara M.ma, 02 settembre 2020

Il Direttore  
Dott.ssa Silvia Ceccarelli  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

# OPERATIONS LETTER

## TRA



*Procedure Operative per VOLI HEMS  
Babcock Mission Critical Services Italia  
S.p.A.”*

# LETTERA DI OPERAZIONI

## Operations Letter (OL)

### 1 Generalità

#### 1.1 Scopo

La presente Lettera di Operazioni stabilisce le procedure operative di partenza ed arrivo dell'elicottero di *Babcock Mission Critical Services Italia S.p.A.*, impegnato in missioni per il trasporto sanitario d'urgenza HEMS al di fuori dell'orario ordinario di apertura dell'aeroporto delle Marche, come da NOTAM pubblicato.

Dette procedure integrano quanto riportato nelle pubblicazioni ICAO, Eurocontrol e/o Nazionali in vigore.

Le presenti procedure devono essere portate a conoscenza del personale operativo degli Enti e Società interessate.

#### 1.2 Operatività

Gli Enti/Società in firma del presente documento dovranno scambiarsi informazioni su qualsiasi variazione dello stato operativo, procedurale e infrastrutturale, per quanto di competenza, che possa avere effetti sulle procedure specificate nella presente Lettera di Operazioni.

### 2. Limitazioni

Le operazioni di volo notturne sono effettuate con limitazione nell'erogazione dei servizi aeroportuali per l'indisponibilità del servizio di controllo d'aerodromo/avvicinamento ed in assenza di dati e informazioni meteo.

### 3. Spazio Aereo

Come previsto in AIP Italia ENR 1.4 al punto 1 nota (1), gli spazi aerei in cui i Servizi ATS non sono forniti con orario H24, al di fuori degli orari di effettiva attivazione dei suddetti Servizi, assumeranno la classificazione ed organizzazione dello spazio aereo in cui sono compresi e pertanto, lo spazio aereo del ATZ/CTR Ancona/Falconara è declassato da D a G.

#### 3.1 Area di manovra

I limiti dell'area di manovra sono riportati in AIP AD 2 LIPY 2.1.

#### 3.2 Area di movimento

I limiti dell'area di movimento sono riportati in AIP AD 2 LIPY 2.1.

## 4. Aiuti alla navigazione

### 4.1 RRAA

Radioassistenze disponibili H24.

### 4.2 AVL

ENAV, per il tramite di un operatore Technosky, assicura l'accensione degli AVL di tutta l'area di movimento e dell'avvicinamento (ALS) alla richiesta telefonica dell'operatore UOS Aerdorica.

A termine dell'attività dell'elicottero, gli AVL verranno spenti da ENAV, per il tramite di un operatore Technosky, su comunicazione dell'operatore UOS Aerdorica.

## 5. Presentazione FPL

Un FPL può essere presentato:

- attraverso la piattaforma *Self- Briefing*;
- via web dal portale [www.enav.it](http://www.enav.it);
- via telefono all'ARO CBO di Milano Linate in accordo alle prescrizioni contenute in AIP ENR 1-10.

## 6. Procedura

Esclusivamente per missioni di volo HEMS, la “Babcock Mission Critical Services Italia” S.p.A. effettua operazioni notturne di atterraggio e decollo fuori dall'orario di apertura aeroportuale, attraverso:

- La CO118 che preavvisa telefonicamente
  - l'Ufficio Operativo di Scalo (UOS) al numero 071 2827202 (in alternativa 071 2827522 – 380 6893136); comunicando ora stimata di arrivo (ETD) e numero di passeggeri a bordo;
  - l'Operatore Babcock che manterrà i collegamenti TBT al numero 071 9188966 – 345 6994748
  - invia conferma scritta, anche successivamente, via posta elettronica all'indirizzo [ops@marcheairport.com](mailto:ops@marcheairport.com), inserendo nell'oggetto “Richiesta effettuazione missione HEMS”: marche di immatricolazione e tipo di elicottero; ora stimata di partenza ed arrivo (ETD/ETA); qualifica del volo; numero di passeggeri a bordo.

A seguito della chiamata telefonica ricevuta dalla CO118, l'operatore dell'UOS Aerdorica

1) avvisa:

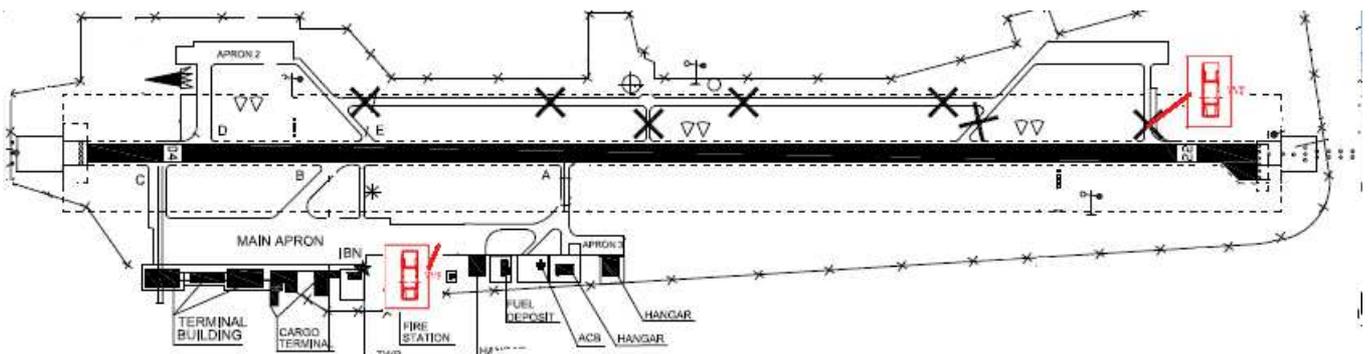
- il reperibile Aerdorica (marshaller);
- i Vigili del Fuoco;
- la Polizia di Frontiera;
- il Primo Soccorso Aeroportuale;

- ENAV (operatore Technosky) che, ricevuta la comunicazione sul numero registrato 071 5901934 (Sala Regia) o, se momentaneamente non presidiata, sul cellulare aziendale 335 6869179, provvederà all'accensione delle luci;
- AIR BP al numero 335 1659613.

- 1) provvede all'apertura del cancello varco carraio per permettere l'ingresso dell'ambulanza esterna.
- 2) inoltra e-mail ricevuta dalla CO 118 all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile – Direzione Aeroportuale Regioni Centro regionicentro.apt@enac.gov.it; s.ceccarelli@enac.gov.it; angeletti@marcheairport.com; miconi@marcheairport.com; stefano.mancuso@enav.it, franco.manfrini@enav.it

## 6.1 Procedura di ARRIVO e PARTENZA dell'elicottero

Per la procedura di arrivo e partenza dell'elicottero, i **VV.F** schierano due mezzi antincendio come di seguito rappresentato:



Il mezzo posizionato sulla strada veicolare R4 percorre la strada perimetrale, in alternativa percorre la strada perimetrale lato cinofili e si posiziona sulla stradina in corrispondenza della testata 22.

Il Primo Soccorso Aeroportuale si schiera accodandosi al mezzo dei VV.F presente sul piazzale principale.

L'Operatore BabCock in aeroporto, in contatto radio con il pilota dell'elicottero, fornisce all'Ufficio Operativo di Scalo (071 2827202) ogni indicazione utile con le tempistiche previste.

Il pilota dell'elicottero:

- si avvicina all'aeroporto allineandosi con la pista 22;
- atterra sulla pista sul punto ritenuto idoneo;
- rulla al parcheggio attraverso la Taxiway "A";
- parcheggia allo stand assegnato e sbarca il paziente;

- contatta telefonicamente ARO CBO Milano Linate al numero 02 70143209, per chiudere l'eventuale Piano di Volo.

Dopo le operazioni di messa in moto, il pilota:

- effettua le comunicazioni standard all'aria sulla frequenza di Torre (119.800 MHz);
- rulla attraverso l'Apron Taxiway "T" e la taxiway "A" per raggiungere la pista;
- effettua l'involò mantenendo la direzione della pista ritenuta idonea per la partenza fino a lasciare il perimetro aeroportuale.

*Eventuali modifiche alle procedure di volo in arrivo e partenza determinate da modifiche alla disponibilità dell'infrastruttura aeroportuale (manutenzioni o avarie) saranno puntualmente concordate.*

A dieci minuti dall'avvenuto decollo:

VV.F e Primo Soccorso Aeroportuale abbandonano lo schieramento e avvisano l'Ufficio Operativo di Scalo (UOS) che mezzi e personale sono operativi presso le rispettive sedi.

A sua volta l'operatore Aerdorica comunica il termine dell'attività ad ENAV, per il tramite di un operatore Technosky che procederà allo spegnimento degli AVL di tutta l'area di Movimento e dell'avvicinamento (ALS).

L'addetto dell'Ufficio Operativo di Scalo trasferisce le suddette informazioni ai VV.F via radio sulla frequenza veicolare 440,725 MHz.

## **7. Piano di Emergenza**

Vedi allegato 1

## **8. Revisioni**

### **8.1 Revisioni della Lettera di Operazioni**

Le revisioni della presente Lettera di Operazioni devono essere concordate dalle Autorità firmatarie.

## **9. Cancellazione**

9.1 La cancellazione della presente Lettera di Operazioni, di comune accordo tra rispettive Autorità firmatarie, potrà avvenire in qualsiasi momento.

9.2 La cancellazione della presente Lettera di Operazioni da parte di una sola delle Autorità firmatarie è possibile, ma è necessario un preavviso minimo di 30 giorni.

## 10. Validità.

La presente Lettera di Operazioni, comprendente i paragrafi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9,10, 11 e relativi sotto paragrafi entra in vigore con l'Ordinanza della Direzione Aeroportuale.

## 11 Allegato

- 1) Piano di Emergenza per operazioni notturne HEMS.

Falconara, 31/08/2020

AERDORICA S.p.A.  
Accountable Manager - Ing. Carmine Bassetti



Babcock Mission Critical Services Italia S.p.A.  
Ground Operation Manager - FIS Officer Riccardo Orlando



Vigili del Fuoco  
Comando Provinciale di Ancona - Ing. Mariano Tusa

MARIANO TUSA  
MINISTERO  
DELL'INTERNO/97420690584  
02.09.2020 08:14:39 UTC

ENAV S.p.A. APT Ancona/Falconara  
Il Responsabile - Stefano Mancuso

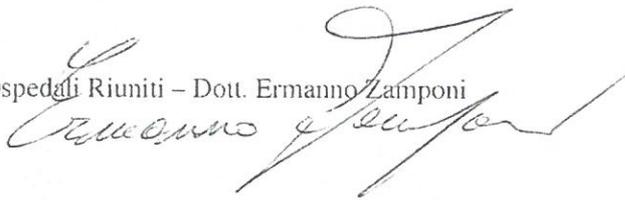
stefano.man  
cuso@enav.it

Firmato digitalmente da  
stefano.mancuso@enav.it  
ND:  
cn=stefano.mancuso@enav.it  
Data: 2020.09.02 12:49:26  
+02'00'

Per la C0 118 - Dott Germano Rocchi



Per Ospedali Riuniti - Dott. Ermanno Zamponi



**PIANO DI EMERGENZA PER OPERAZIONI NOTTURNE**  
**HEMS**

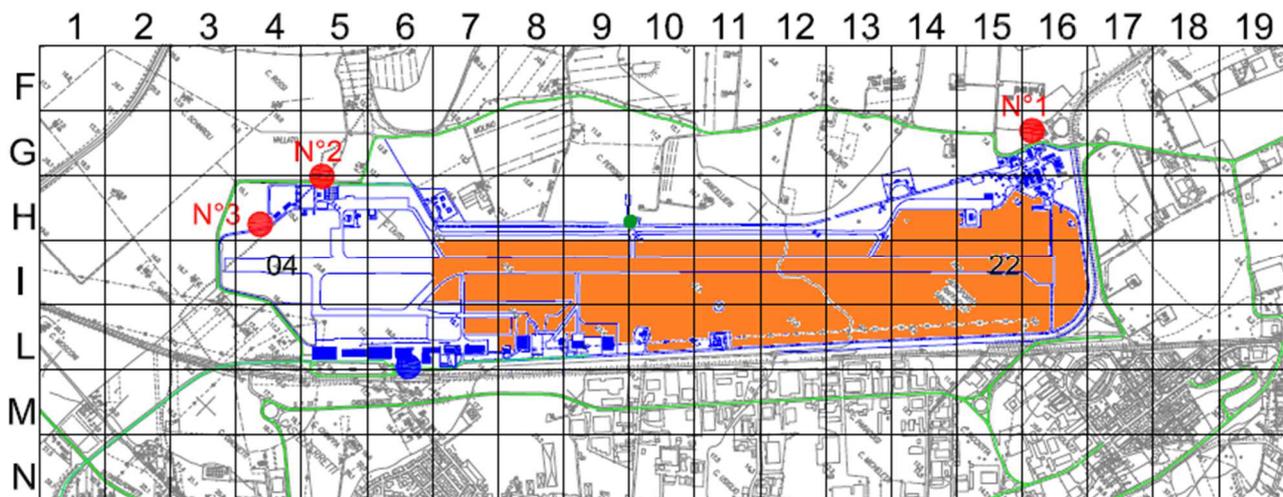
**ELICOTTERO “Babcock Mission Critical Services Italia S.p.A.”**

**1. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE DEL PIANO**

Le disposizioni contenute nel presente allegato si applicano all’elicottero della società *Babcock Mission Critical Services Italia S.p.A.* nelle situazioni di allarme, emergenza e incidente aeronautico durante le operazioni di decollo/atterraggio da/per l’Aeroporto delle Marche “Raffaello Sanzio” di Ancona-Falconara, all’interno dell’area ridotta, colorata in arancione, della Grid Map di seguito indicata.

Fuori dall’orario di apertura dell’aeroporto, l’elicottero della società in titolo effettua missioni HEMS in assenza dei servizi di controllo di aerodromo/avvicinamento e dei dati meteo.

Per quanto riguarda lo Stato di Incidente, il piano si applica agli eventi che si verificano all’interno, dell’area colorata in arancione nella figura seguente.



Il presente piano contempla qualsiasi condizione nella quale si dubiti per la sicurezza di un aeromobile e dei suoi occupanti.

**2. RUOLI E FUNZIONI**

a) Vigili del Fuoco (VVF)

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco assicura con mezzi, personale e materiali propri, il servizio di soccorso e di contrasto agli incendi assumendo la direzione tecnica dei relativi interventi, secondo la normativa dell'aviazione civile.

I Vigili del Fuoco schierati, al fine di collaborare all’attuazione della procedura oggetto di tale Appendice, assicurano il monitoraggio a vista dell’area di messa in moto, decollo e atterraggio per gl’interventi tecnici caratterizzati dal requisito dell’immediatezza della prestazione.

b) Primo Soccorso aeroportuale

Il Primo Soccorso Aeroportuale assicura con 1'ambulanza, il medico ed un autista soccorritore in servizio di primo soccorso, assumendo la direzione tecnica dell'intervento in qualità di DSS (Direttore Soccorsi Sanitari) in attesa dell'arrivo del 118.

Al fine di collaborare all'attuazione della procedura oggetto di tale Appendice, il Primo Soccorso Aeroportuale si schiera accodandosi ai VVF.

c) Aerdorica S.p.A.

L'operatore Aerdorica presidia l'UOS per tutta la durata della missione dell'elicottero, eventualmente per allertare i VVF e il Primo Soccorso Aeroportuale a seguito di comunicazione di allarme/emergenza ricevuta dall'operatore della società *Babcock Mission Critical Services Italia S.p.A.*, via telefono (0712827202 or 071 2827522 – 380 6893136).

d) Babcock Mission Critical Services Italia S.p.A.

L'Operatore della società in titolo (AO), in contatto radio con il pilota dell'elicottero, comunica stati di allarme/emergenza ricevuti all'operatore Aerdorica presso l'Ufficio Operativo di Scalo.

### 3. STATO DI ALLARME

Condizione nella quale un aeromobile ha o si sospetta che abbia problemi la cui entità, di norma, non comporta serie difficoltà nell'effettuazione di un atterraggio in sicurezza.

Qualora informato dall'operatore dello Stato di Allarme, l'operatore Aerodica dell'UOS allerta:

- i VVF, mediante comunicazione radio sulla frequenza 440,725 MHz con la seguente fraseologia

**“A tutte le stazioni da UOS, ALLARME ripeto ALLARME”**

fornendo eventuali informazioni aggiuntive ricevute dall'operatore Babcock sulla natura del problema ed eventuale orario stimato di atterraggio;

- il Primo Soccorso Aeroportuale già schierato, resta in attesa di ulteriori comunicazioni.

**Conseguentemente si applicano le procedure contenute nel Piano di Emergenza Aeroportuale “Norme e procedure per gli stati di allarme/emergenza/incidente”.**

#### 4. STATO DI EMERGENZA

Situazione nella quale si ha certezza dello stato di pericolo in cui versa l'aeromobile in avvicinamento presso l'aeroporto ed i suoi occupanti ed un incidente è ritenuto imminente.

Qualora informato dall'Operatore Babcock dello Stato di Emergenza, l'operatore Aerdorica dell'UOS:

- allerta i VVF, mediante comunicazione radio sulla frequenza 440,725 MHz con la seguente fraseologia

**“A tutte le stazioni da UOS, EMERGENZA ripeto EMERGENZA”**

- fornisce via radio, a VVF e Primo Soccorso Aeroportuale già schierati le seguenti informazioni, se disponibili:
  - ✓ natura e/o causa dell'emergenza;
  - ✓ numero di passeggeri a bordo;
  - ✓ quantità di carburante;
  - ✓ tempo stimato all'atterraggio.

A seguito dell'atterraggio dell'elicottero senza che lo stesso abbia dato luogo ad incidente, il l'operatore Aerdorica avverte della cessazione dello Stato di Emergenza.

**Conseguentemente si applicano le procedure contenute nel Piano di Emergenza Aeroportuale “Norme e procedure per gli stati di allarme/emergenza/incidente”.**

## 5. STATO DI INCIDENTE

Situazione nella quale si è verificato un evento dannoso per l'aeromobile e/o per i suoi occupanti in volo o al suolo nelle procedure di messa in moto, decollo, atterraggio.

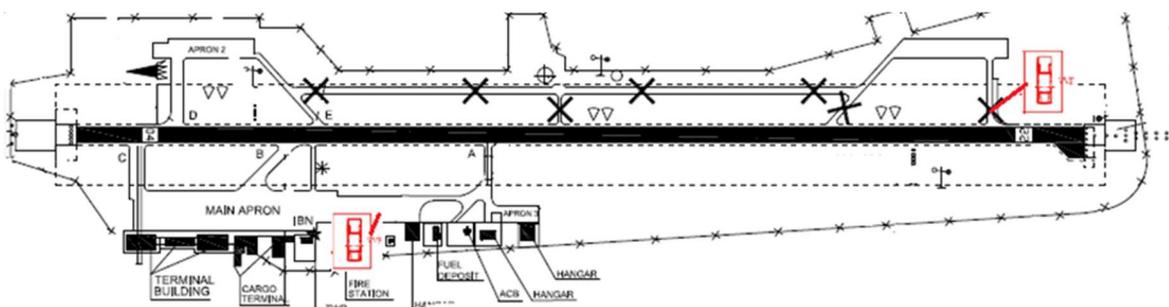
I VVF ed il Primo Soccorso Aeroportuale, che monitorano a vista l'area di messa in moto, decollo e atterraggio, effettuano l'intervento tecnico necessario.

I VVF comunicano sulla frequenza veicolare 440,725 MHz lo STATO D'INCIDENTE con la seguente fraseologia:

**“A tutte le stazioni, INCIDENTE ripeto INCIDENTE”**

L'operatore al centralino dei VVF effettua una chiamata telefonica all'UOS per accertarsi che l'operatore abbia ricevuto la comunicazione dello Stato d'incidente.

### DISPOSIZIONE MEZZI ANTINCENDIO VV.F



**Conseguentemente si applicano le procedure contenute nel Piano di Emergenza Aeroportuale “Norme e procedure per gli stati di allarme/emergenza/incidente”.**